
Le uscite del fine settimana al cinema e in tv

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Tra serie tv e film c'è solo l'imbarazzo della scelta. Non sarà troppa carne al fuoco?

Il governo adesso per venire **in soccorso alle sale in difficoltà** – le presenze sono intorno al **65%** – ha voluto fare un regalo (?) a gestori e pubblico in occasione del **David di Donatello stravinto da un film bellissimo, *Le otto montagne*, storia d'amicizia ad alta quota**. Offre dunque 20 milioni di euro, così **in sala dal 16 giugno al 16 settembre** si pagheranno **solo 3 euro e mezzo**. Speriamo bene! Ma è un aiuto necessario per evitare la fuga dalle sale grazie all'**imperversare delle fiction** e delle uscite di film ogni settimana che non rendono facile la scelta.

Le fiction

Ne scegliamo due. ***La regina Carlotta – Una storia di Bridgerton***. Sullo schermo il prequel del seguitissimo **period drama Netflix** dove l'anziana regina – **Golda Rosheuvel** – rivive da giovane grazie all'attrice **India Amarteifio**. La vicenda della regina **non di pelle bianca** moglie del folle **Giorgio III d'Inghilterra** è avvincente. Fasto e splendore, parrucche e crinoline, saloni e musiche ma sotterfugi e politiche sotterranee e una regina vedova implacabile. **Lucente, sensuale, ovviamente femminista** come si usa, il prodotto è di lusso, piacevole, scorrevole ed astuto: dopo una puntata si "deve" per forza vedere le altre, tanto è ben fatto. **La storia avvolta di mito e di dramma piace sempre**.

***Citadel* su Prime Video è un fantasy poliziesco dei fratelli Russo** dove troneggiano gli attori **Richard Madden** (quello de *Il Trono di Spade* e de *I Medici*), il bravissimo **Stanley Tucci** insieme alla perfetta **Pryanka Chopra**. **Spy story normale**, dopo *007* e *Mission impossible*, con star hollywoodiane, di lotta tra buoni e cattivi, al solito. Solo che qui **la violenza, esibita, è d'obbligo** (e troppa) nel tentativo delle due spie di proteggere l'umanità dai progetti malefici dell'agenzia Manticore. Colpi di scena, fughe, incendi e molto altro in numerose scene d'azione **dove sentimenti e dramma si intersecano. Tutto perfetto (ma un po' già visto)**.

Film

***La quattordicesima domenica del tempo ordinario*, ossia il tempo liturgico più lungo dell'anno. Pupi Avati torna nella sua Bologna** e immagina come sarebbe finito il suo matrimonio se lui e la moglie si fossero lasciati e poi ritrovati, in tre storie: dagli anni Novanta a trent'anni dopo. Sogni, delusioni, successi? Gabriele **Lavia**, Edwige **Fenech**, i giovani **Camilla Ciruolo** e **Lodo Guenzi** a dar vita ad un **lirico e onirico ritratto di sentimenti e di vite nel film di un Avati melanconico, riposato tra illusioni e delusioni**.

65-Fuga dalla terra. Ancora un film **made in Usa** e ancora un pilota (Adam Driver) in una missione rischiosa che arriva su un pianeta ignoto. **Gli ibernati che porta con sé** sono morti, tranne un

ragazzina. Con lei dovrà esplorare il nuovo mondo dove non mancano mostri e tirannosauri accanto a colpi di scena e ad una **conclusione sorprendente**. Per quanto il soggetto non sia nuovo, **almeno Adam Driver regge il film di fantascienza e sentimento**.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it